

Nel mentre che queste cose avvenivano in Candia, il governo di Venezia affrettavasi a formare un piano di militari operazioni per costringere all'obbedienza quei contumaci isolani. Su tale argomento fu proposto da taluni, che si spedisse nelle acque di Candia una squadra di dieci sole galere, per tener crociera dinanzi a quel portò ed impedire che qualsiasi legno vi entrasse o vi uscisse. Ma più saviamente opinavano altri, che mentre una misura sì debole sarebbe riuscita inefficace, avrebbe poi anche prolungato di troppo la cosa ed avrebela esposta a molti non preveduti accidenti. Perciò fu deciso, doversi adoperare la forza, attaccare vivamente i ribelli, fare su di essi ogni sforzo per condurre a termine la guerra con una sola spedizione. Presa la quale deliberazione, si tenne consulta circa la scelta del luogo, ove far approdare la flotta e sbarcare le truppe. I più erano d'avviso, che si preferisse la rada della Canea, ove il terreno offriva maggiore facilità; ma il doge dimostrò invece, sarebbe migliore partito il portare direttamente la vendetta ove la ribellione aveva avuto principio: la città di Candia era il principale ricetto degl'insorti, ed ivi avevano essi un preside, i loro capi, le maggiori loro forze; dunque soggiogata questa una volta, tutte le altre città dell'isola caderebbero facilmente: doversi in somma far intendere a quei coloni, che la repubblica punto non li temeva: nè ciò avrebbsi potuto far loro intender meglio che coll'attaccare prima di ogni altra la città più forte.

L'opinione del doge prevalse. Si diedero immediatamente gli ordini necessarii per allestire una flotta di trentatrè galere e di dodici legni da trasporto: si fece grande leva di soldati nelle provincie vicine, per comporre un'armata da terra. Ne fu invitato a comandarla il più celebre capitano di quei tempi, Luchino del Verme, veronese. Ed era questo un sistema assai prudente adottato dalla repubblica di stipendiare al suo soldo generali forestieri per le truppe da terra, ed affidare a generali veneziani il comando delle forze marittime. L'abbiamo già più volte veduto, in occasione di altre guerre terrestri.